



# UNICUSANO

Università degli Studi Niccolò Cusano - Telematica Roma

<b>Insegnamento</b>	<b>IGIENE E PREVENZIONE NEGLI IMPIANTI SPORTIVI</b>
<b>Livello e corso di studio</b>	Scienze Motorie (triennale – classe L-22)
<b>Settore scientifico disciplinare (SSD)</b>	MED/42 – Igiene Generale ed Applicata
<b>Anno di corso</b>	3
<b>Anno Accademico</b>	2023-2024
<b>Numero totale di crediti</b>	6
<b>Propedeuticità</b>	<b>Nessuna</b>
<b>Docente</b>	Nome Cognome: Federica Valeriani AREA: MED/42 EMAIL: FEDERICA.VALERIANI@UNICUSANO.IT
<b>Presentazione</b>	Il corso di Igiene e prevenzione negli impianti sportivi ha l'obiettivo di delineare le basi fondamentali dell'Igiene e medicina preventiva con specifico focus sullo sport e l'impiantistica sportiva. Gli aspetti tipici della epidemiologia e dell'Igiene verranno approfonditi con esempi pratici connessi allo sport. In particolare, la parte finale del corso si concentrerà sugli elementi di igiene dello sport, delineando i riferimenti normativi per la sicurezza e qualità degli impianti sportivi e natatori e con indicazioni anche pratiche di prevenzione dei rischi e di sicurezza occupazionale.
<b>Obiettivi formativi</b>	L'insegnamento ha lo scopo di trasferire agli studenti le basi fondamentali dell'Igiene e affrontare temi connessi alla prevenzione e sicurezza in ambienti per la pratica di attività motoria e sportiva. Il percorso di studi consentirà agli studenti di familiarizzare e conoscere le definizioni e gli elementi essenziali della prevenzione e dell'Igiene applicata allo sport e attività motorie ed acquisire il lessico essenziale.
<b>Prerequisiti</b>	La conoscenza dei concetti base di Anatomia e Fisiologia è consigliabile per comprendere ed intraprendere al meglio il corso.
<b>Risultati di apprendimento attesi</b>	<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE:</b> Lo studente avrà acquisito la conoscenza e la capacità di comprensione dei principi fondamentali dell'Igiene e Medicina Preventiva, quali gli aspetti sanitari, epidemiologici e la storia naturale delle malattie infettive, con focus applicativi alle principali malattie connesse con lo sport e soggetti che praticano attività motoria e sportiva. In particolare, sarà in grado di padroneggiare i concetti di epidemiologia, della prevenzione e della promozione della salute. Al termine lo studente avrà incontrato le definizioni fondamentali per sapersi orientare nell'ambito della sicurezza e della salubrità di ambienti per lo sport e attività motorie. <b>APPLICAZIONE DELLA CONOSCENZA E DELLA COMPrensIONE:</b> Lo studente al termine del corso avrà acquisito le nozioni per sapersi muovere e orientarsi nell'evoluzione e lo stato attuale della normativa sanitaria ed aver appreso i mezzi fondamentali per prevenire le principali malattie infettive e multifattoriali, quali i tempi della prevenzione, elementi di sicurezza occupazionale, ed i principi dell'educazione sanitaria e della promozione della salute del singolo e della comunità, con particolare riferimento allo sport e impianti sportivi. <b>Autonomia di giudizio:</b> Sviluppare la capacità di analisi critica dell'evoluzione e trasformazione dei modelli sanitari, in merito soprattutto al passaggio allo stato attuale della normativa sanitaria ed aver appreso i mezzi fondamentali per prevenire le principali malattie infettive e multifattoriali, quali i tempi della prevenzione, elementi di sicurezza occupazionale, e di sapere e praticare i principi dell'educazione sanitaria e della promozione della salute nell'area dello sport. <b>Abilità comunicative:</b> Saper comunicare le conoscenze acquisite, in termini di idee, problemi, temi e possibili soluzioni, relativi alle strategie di prevenzione e promozione della salute adeguate all'odierno tessuto socio-epidemiologico e favorire la capacità di saper gestire

	<p>la molteplicità delle sfide esperienziali e comunicative, soprattutto nell'area dello sport. Consapevolezza di utilizzo espressivo, finalizzato e contestualizzato della narrazione, dei linguaggi verbali e non verbali, nelle attività di promozione della salute ed interventi di educazione alla salute.</p> <p>In termini di capacità di apprendimento:</p> <p>Sviluppare le capacità di apprendimento che sono loro necessarie per intraprendere studi successivi, relativi a molte delle discipline connesse allo sport sia manageriale che tecnico, con un alto grado di autonomia.</p>
<p><b>Organizzazione dell'insegnamento</b></p>	<p>L'insegnamento di Igiene e prevenzione negli impianti sportivi prevede 6 CFU ed è sviluppato attraverso lezioni preregistrate audio-video, slide, dispense e altre risorse didattiche di supporto. I materiali di studio, che sono disponibili in piattaforma, contengono tutti gli elementi necessari per affrontare lo studio della materia. Inoltre, per una preparazione ancora più brillante, si consiglia di affiancare allo studio delle dispense la consultazione del primo due testo consigliato.</p> <p>Il carico di studio comprende almeno le seguenti componenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>N°126 ore di didattica erogativa</b> per la visualizzazione e lo studio delle lezioni preregistrate (4 ore di studio per 1 ora di lezione videoregistrata, di cui 1 ora per ascoltare la lezione e 2 di autoapprendimento per assimilare i contenuti della lezione, per un totale di 18 ore di lezioni videoregistrate);</li> <li>• <b>N° 24 ore di didattica interattiva sul forum (aula virtuale)</b> mirata allo svolgimento di esercitazioni ed esercizi proposti dai docenti, denominate e-tivity.</li> </ul> <p>Infine, la didattica si avvale di strumenti sincroni come il <b>ricevimento in web-conference</b> e le <b>chat</b> disponibili in piattaforma al fine di consentire un'interazione in tempo reale con gli studenti iscritti.</p> <p>Si consiglia allo studente di distribuire lo studio della materia uniformemente in un periodo di N° 12 settimane dedicando allo studio almeno N° 20 ore a settimana.</p>
<p><b>Contenuti del corso</b></p>	<p>Articolazione dei contenuti e suddivisione in moduli didattici del programma:</p> <p>Lezione Introduttiva (slide e programma)</p> <p>L'insegnamento è organizzato in 6 moduli (6 CFU totali – ogni CFU 3 ore di lezioni divise in 30 minuti)</p> <p>➤ Modulo 1 Elementi di igiene ed epidemiologia (1 CFU)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- I lezione: definizione e contenuti dell'Igiene, medicina preventiva e sanità pubblica;</li> <li>- II lezione: il continuum Salute-Malattia ed il Modello Multifattoriale;</li> <li>- III lezione: Classificazione delle malattie;</li> <li>- IV lezione: metodologia epidemiologica ed elementi di demografia e statistica sanitaria;</li> <li>- V lezione: principali misure in epidemiologia; epidemiologia osservazionale e sperimentale;</li> <li>- VI lezione: Studi costruttivi.</li> </ul> <p>➤ Modulo 2 – Rischio e elementi di microbiologia (1 CFU)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- I lezione: determinanti di salute e malattia;</li> <li>- II lezione: i fattori di rischio e gli agenti causali, i rischi trasversali e comportamentali;</li> <li>- III lezione: i fattori di rischio genetico;</li> <li>- IV lezione: la classificazione dei fattori di rischio ambientale;</li> <li>- V lezione: elementi di microbiologia e la classificazione dei microrganismi; - VI lezione: cenni di immunologia.</li> </ul> <p>➤ Modulo 3 – Cenni sulle malattie infettive (1 CFU)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- I lezione: la storia Naturale delle Malattie Infettive;</li> <li>- I lezione: la storia Naturale delle Malattie Infettive;</li> <li>- II lezione: il triangolo epidemiologico;</li> <li>- III lezione: le modalità di trasmissione delle malattie;</li> <li>- IV lezione: gli indici di progressione delle malattie infettive;</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- V lezione: esempi malattie I: Epatiti, influenza, AIDS;</li> <li>- VI lezione: esempi malattie II: Legionellosi, Tetano e Malaria.</li> </ul> <p>➤ Modulo 4 – La prevenzione (1 CFU)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- I lezione: definizione di prevenzione;</li> <li>- II lezione: prevenzione primaria e strumenti di prevenzione primaria;</li> <li>- III lezione: vaccinazioni;</li> <li>- IV lezione: prevenzione secondaria e screening;</li> <li>- V lezione: prevenzione terziaria;</li> <li>- VI lezione: educazione sanitaria.</li> </ul> <p>➤ Modulo 5 - Il servizio sanitario nazionale (1 CFU)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- I lezione: cenni storici e principali modelli di sistemi sanitari;</li> <li>- II lezione: Servizio Sanitario Nazionale e Livelli essenziali di assistenza;</li> <li>- III lezione: Azienda Sanitaria Nazionale;</li> <li>- IV lezione: Dipartimenti di prevenzione;</li> <li>- V lezione: Promozione della Salute;</li> <li>- VI lezione: Salute per fasce di età.</li> </ul> <p>➤ Modulo 6 – Elementi di igiene dello sport (1 CFU)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- I lezione: i riferimenti normativi per la sicurezza e qualità degli impianti sportivi;</li> <li>- II lezione: igiene in piscina e acque di balneazione;</li> <li>- III lezione: esempi di patologie correlate allo sport: il piede d'atleta; la verruca plantare; l'orecchio del nuotatore e la Criptosporidiosi;</li> <li>- IV lezione: sicurezza occupazionale;</li> <li>- V lezione: l'igiene degli alimenti e della nutrizione;</li> <li>- VI lezione: la Carta di Erice e le attività motorie preventive e adattate.</li> </ul>
<p><b>Materiali di studio</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Videolezioni preregistrate a cura del docente suddivise in N° 6 moduli</b></li> <li>• <b>Materiali didattici di supporto a cura del docente (dispense, slide e altro)</b></li> <li>• <b>Testi consigliati per approfondimenti:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Brandi G., Liguori G., Romano Spica V., Igiene e sanità pubblica per scienze motorie, Delfino Editore</li> <li>Approfondimenti: ➤ La Carta di Erice; Ann Ig 2015; 27: 406-414 doi: 10.7416/ai.2015.2018</li> <li><a href="http://www.seuroma.it/riviste/annali_igiene/apps/autos.php?id=971">http://www.seuroma.it/riviste/annali_igiene/apps/autos.php?id=971</a></li> <li>➤ Accordo tra il Ministro della salute, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano sugli aspetti igienico-sanitari per la costruzione, la manutenzione e la vigilanza delle piscine a uso natatorio. (GU Serie Generale n.51 del 03-03-2003) <a href="http://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2003/03/03/03A02358/sg">http://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2003/03/03/03A02358/sg</a></li> </ul> </li> </ul>
<p><b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b></p>	<p>L'esame consisterà di norma nello svolgimento di una <b>prova scritta</b> o nel sostenimento di una <b>orale</b> (modalità di verifica che può essere svolta presso la sede centrale di Roma) tendente ad accertare le capacità di analisi, la proprietà di linguaggio e la capacità di rielaborazione dei concetti acquisiti.</p> <p>La prova scritta prevede N° 30 <b>domande a risposta multipla</b> che riguardano l'intero programma dell'insegnamento.</p> <p>La prova orale consiste in un <b>colloquio</b> teso ad accertare il livello di preparazione dello studente. Quest'ultimo normalmente si snoda in N° 3 <b>domande (di natura teorica e/o applicativa)</b> che riguardano l'intero programma dell'insegnamento, ogni domanda ha uguale dignità e pertanto un massimo voto pari a 10.</p> <p>In ambedue le modalità d'esame, particolare attenzione nella valutazione delle risposte viene data alla capacità dello studente di rielaborare, applicare e presentare con proprietà di linguaggio il materiale presente in piattaforma.</p>

	In sede di valutazione finale, si terrà conto anche della proficua partecipazione ai <b>forum (aule virtuali)</b> e al corretto svolgimento delle <b>e-tivity</b> proposte.
<b>Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale</b>	L'assegnazione dell' <b>elaborato finale</b> avverrà sulla base di un colloquio con il docente in cui lo studente manifesterà i propri specifici <b>interessi</b> in relazione a qualche argomento che intende approfondire; non esistono <b>preclusioni</b> alla richiesta di assegnazione della tesi e non è prevista una <b>media particolare</b> per poterla richiedere.